



Mercoledì 4 dicembre 2019
ore 17:00

INCONTRO-DIBATTITO

Il nuovo regime fitosanitario europeo



*Auditorium
Comunale "G.
Tebaldini"*

San Benedetto del
Tronto (AP)

Viale A. De Gasperi,
120

Coordina i lavori: Dott. Salvatore Infantino - *Dirigente del Servizio Fitosanitario e Agrometeorologia* – ASSAM
Interverrà all'incontro: Dott.ssa Anna Casini - *Vicepresidente della Giunta Regionale*– Regione Marche

Per informazioni: Agenzia Servizi Settore Agroalimentare Marche (ASSAM), 071-8081, fit.assam@assam.marche.it



Il nuovo regime fitosanitario europeo

A cura del Servizio fitosanitario della Regione Marche - ASSAM

Salvatore Infantino, Sandro Nardi, Renzo Ranieri, Francesco Marozzi e Roberto Lozzi

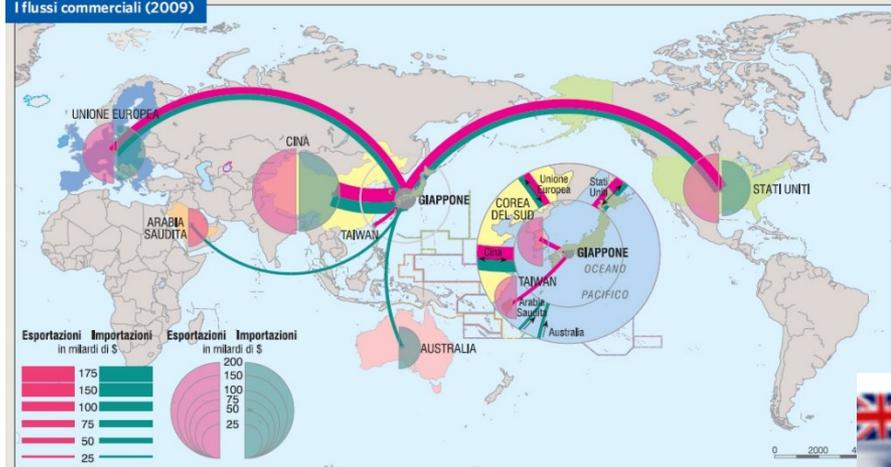
San Benedetto del Tronto (AP)

4 dicembre 2019



Perché un regime fitosanitario europeo?

I flussi commerciali (2009)



Occorre un dispositivo di pronto intervento che consenta una gestione efficace delle emergenze



Principali emergenze fitosanitarie





Le chiavi del successo di un dispositivo di pronto intervento

➡ **Eradicazione/contenimento degli organismi nocivi**



➡ **Controlli alle importazioni**



➡ **Il controllo delle produzioni nel territorio regionale**





Le attività del servizio fitosanitario della Regione Marche – ASSAM nel 2018





Impatto del servizio fitosanitario della Regione Marche

Difesa delle produzioni e
sorveglianza territorio

Certificazione import/export

Attività floro-vivaistica
(740 imprese, oltre 1200 Ha)

Impatto
attività SFR

Oltre 400
milioni di euro
(produzione ai prezzi di base *)

Oltre 12
milioni di euro
(valori 2018)

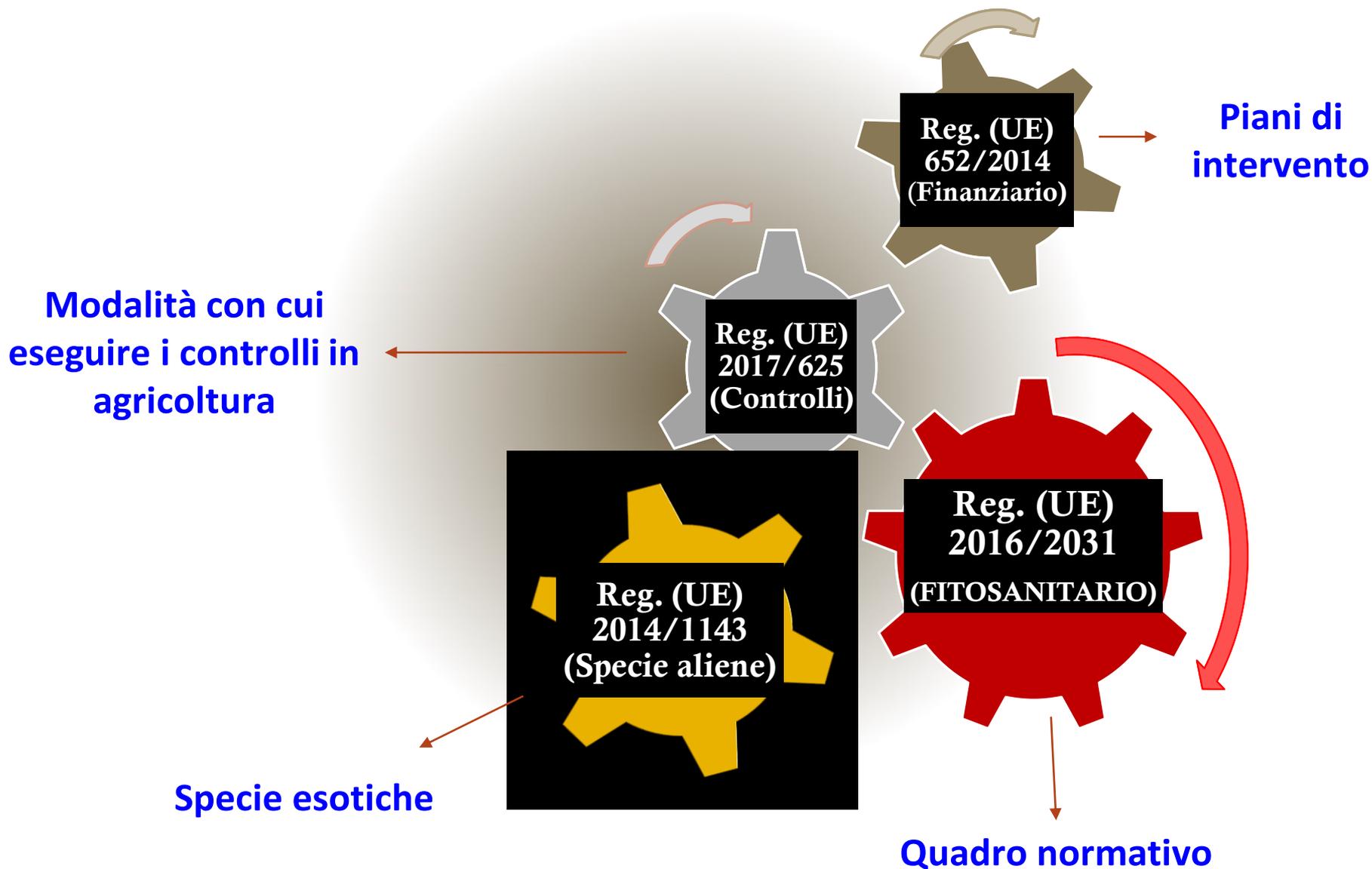
Oltre 30
milioni di euro
(produzione ai prezzi di base *)

Oltre 442
milioni di euro





Il nuovo regime fitosanitario





Architettura del nuovo regime fitosanitario

Regolamento 2016/2031 del 26 ottobre
2016

**Controlli
importazione**

**Passaporto
delle piante**

Zone protette

**Registro
produttori
(RUOP)**

**Certificato
unico export**

**Modifica profondamente la modalità di gestione delle
emergenze fitosanitarie**



Quali sono le modifiche novità?

**Responsabilizzazione
dell'Operatore
Professionale**

**Nuova catalogazione degli
organismi nocivi:**

- 1. Organismi da quarantena
rilevanti per la UE**
- 2. Organismi da quarantena
rilevanti per la UE prioritari**
- 3. Organismi nocivi regolamentati
non da quarantena**
- 4. Organismi nocivi non
regolamentati**



Responsabilità dell'Operatore Professionale

Un OP deve poter identificare il fornitore di ogni unità di vendita e il destinatario di ogni unità movimentata



Gli OP istituiscono sistemi di tracciabilità atti a consentire l'identificazione degli spostamenti delle piante e dei prodotti vegetali all'interno e tra i loro siti

**TRACCIABILITÀ DEVE ESSERE CONSERVATA PER
ALMENO TRE ANNI**

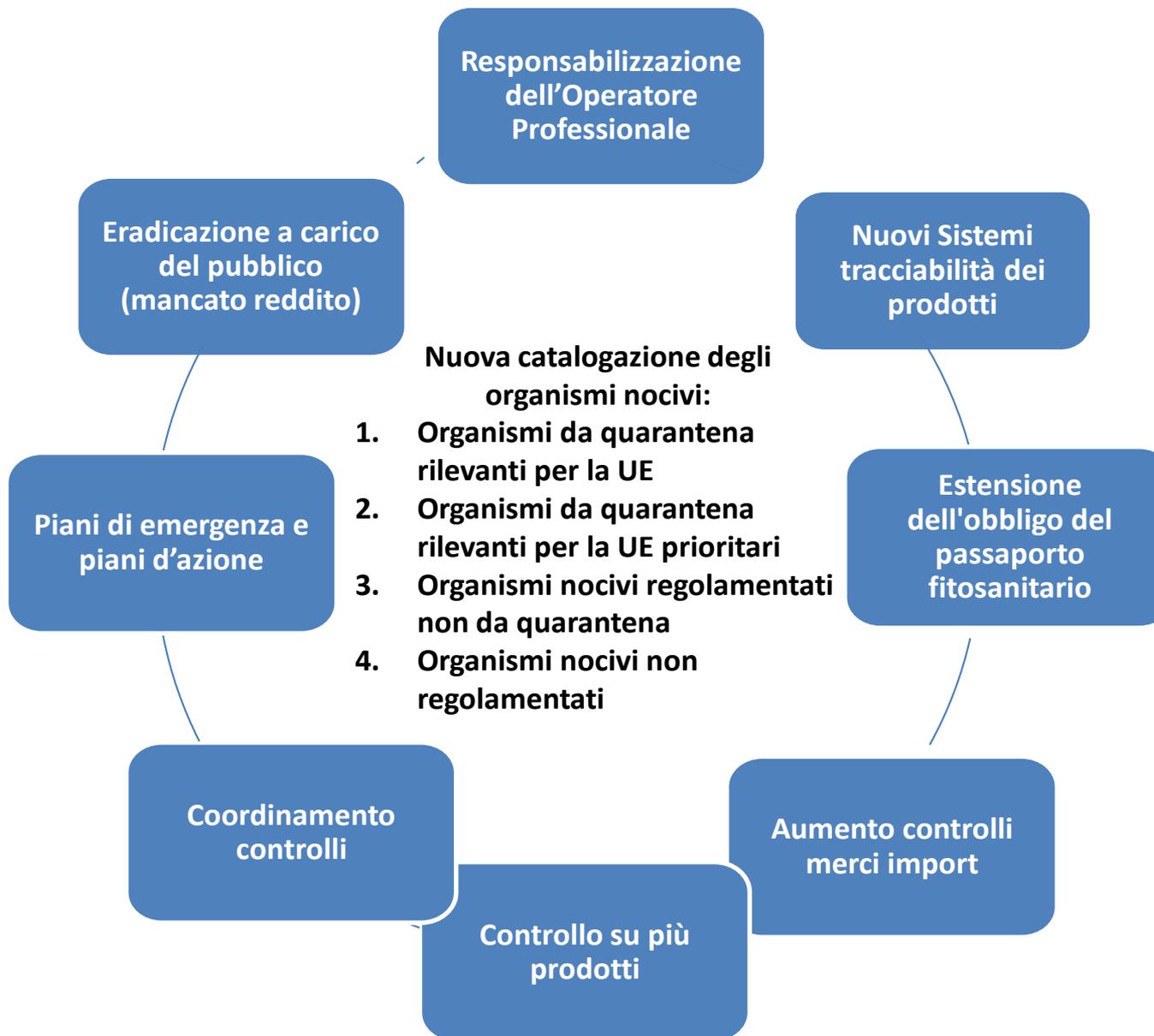


In caso di conferma ufficiale relativa alla presenza di un Organismo Nocivo l'OP:

- **Adotta immediatamente le misure necessarie a prevenire la diffusione dell'Organismo Nocivo e ad eliminarlo**
 - **Ritira senza indugio dal mercato le piante e i prodotti vegetali sotto il proprio controllo**
 - **Informa i soggetti nella catena commerciale a cui sono state fornite le piante i prodotti vegetali della presenza dell'organismo**

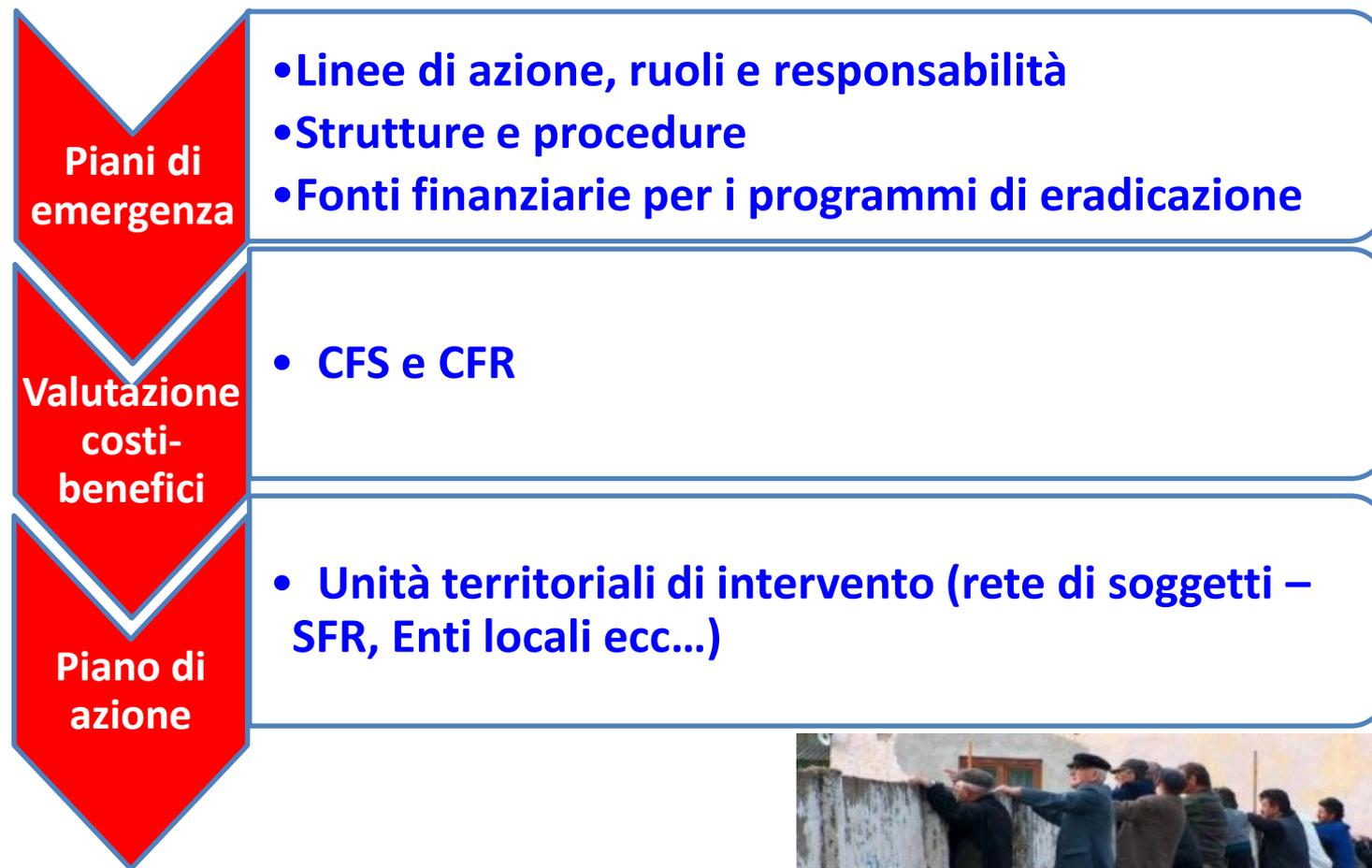


Quali sono le modifiche novità?





Piani di emergenza e piani d'azione

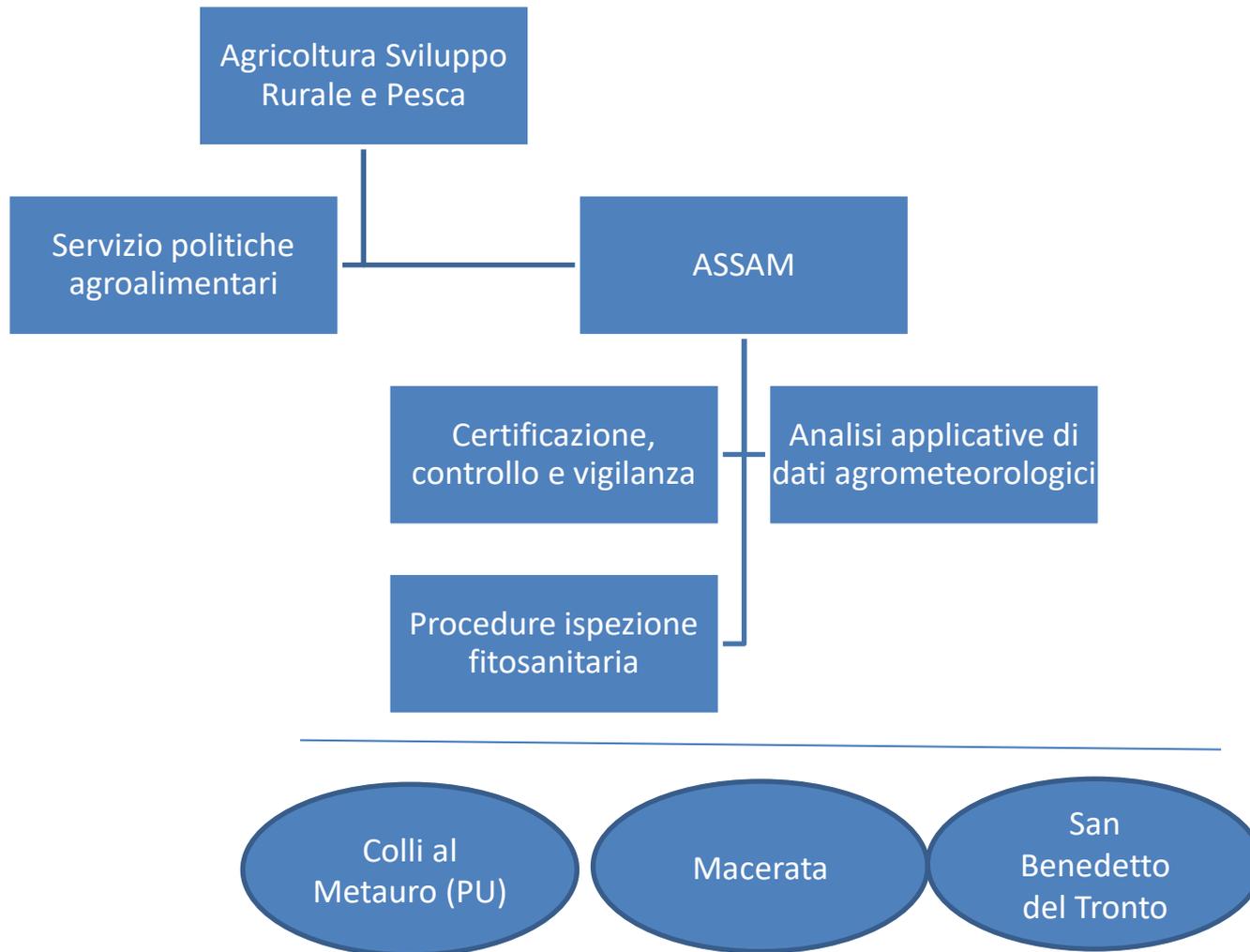


Creazione di una rete di allerta e sorveglianza del territorio e di pronto intervento





Il servizio fitosanitario della Regione Marche





**Registro Ufficiale degli
Operatori Professionali (RUOP)
Passaporto delle piante**

Situazione attuale

Fonti normative



DIRETTIVA
2000/29/CE

–



DECRETO
LEGISLATIVO
19 agosto 2005,
n. 214

Registrazione dei
produttori e attestati di
autorizzazione

Autorizzazione attività di
produzione/commercio
piante o vegetali
Art.19



Iscrizione al Registro
Ufficiale dei Produttori
(R.U.P.) – Art. 20



Autorizzazione
emissione passaporto
delle piante CE
Art. 26

Individuazione
produttore

Codice produttore:

Sigla Istat regione/numero
progressivo
(11/0000)

o

sigla provincia/sigla
regione/numero progressivo

LE REGOLE OGGI

D.LGS. 214/2005

Autorizzazione (art. 19) e Iscrizione al RUP (art. 20)

CATEGORIE CHE DEVONO ESSERE ISCRITTE AL RUP

- **I produttori** di piante e dei relativi materiali di moltiplicazione, comprese le sementi, destinati alla vendita nonché le ditte che svolgono attività sementiera;
- **I commercianti** all'ingrosso di piante e dei relativi materiali di moltiplicazione, compresi i tuberi-seme, escluse le sementi se già confezionate ed etichettate da terzi;
- **Gli importatori** da paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali di cui all'Al V parte B, nonché delle sementi delle piante agrarie, orticole e forestali;
- Produttori, Centri di raccolta collettivi, centri di trasformazione e commercianti all'ingrosso di **tuberi di patata destinati al consumo, frutti di Citrus L., di Fortunella Swingle, Poncirus Raf.**

LE REGOLE OGGI

CHI È ESONERATO?

D.lgs. 214/2005 - Iscrizione al RUP (art. 19)

- i commercianti al dettaglio che vendono vegetali e prodotti vegetali a persone non professionalmente impegnate nella produzione dei vegetali.....(altre categorie)

D.lgs. 214/2005 - Iscrizione al RUP (art. 20)

- Piccoli produttori: coloro che producono e vendono vegetali e prodotti vegetali che nella loro totalità sono destinati come impiego finale nell'ambito del mercato locale a persone non professionalmente impegnate
- Coloro che introducono occasionalmente e per documentati motivi piccoli quantitativi di vegetali e prodotti di cui all' all. V, parte B

LE REGOLE OGGI

COME CI SI ISCRIVE AL RUP?

- Richiesta al Servizio Fitosanitario competente per territorio ove ha sede il centro aziendale
- Se la ditta possiede centri aziendali in più regioni, presenta richiesta di iscrizione presso ciascun SF competente per territorio
- Il SF esamina la richiesta di iscrizione, verifica il possesso dei requisiti, quindi provvede all'iscrizione dei richiedenti al RUP rilasciando una attestazione che riporta il codice di iscrizione
- **Codice di iscrizione RUP: codice istat regione/xxxx**

Situazione futura

Fonti normative



REGOLAMENTO
(UE) 2016/2031



DECRETO
LEGISLATIVO
19 agosto 2005,
n. 214 (efficace
nelle parti non in
conflitto)

Registrazione degli
operatori professionali e
tracciabilità

Individuazione
dell'Operatore
professionale

Iscrizione al
Registro Ufficiale
dell' O.P.
(R.U.O.P.)



Emissione
passaporto delle
piante

Codice produttore:

Sigla paese membro/sigla Istat
regione/numero progressivo
(IT-11-0000)

LE REGOLE DOMANI

REGOLAMENTO (UE) 2016/2031: IL REGISTRO UNICO DEGLI OPERATORI PROFESSIONALI (RUOP)

L'autorità competente tiene e aggiorna un registro dei seguenti OP che operano sul territorio nazionale (art. 65):

- Coloro che **introducono o spostano nell'Unione piante, prodotti vegetali e altri oggetti** per i quali è richiesto un **certificato fitosanitario o un passaporto delle piante**
- Coloro che sono **autorizzati a rilasciare i Passaporti delle piante**
- Gli OP che chiedono all'autorità competente di **rilasciare certificati di esportazione, ri-esportazione, pre-esportazione**
- Gli OP autorizzati ad applicare i **marchi ISPM 15** sugli imballaggi in legno

LE REGOLE DOMANI

SONO ESCLUSI DALL'ISCRIZIONE AL RUOP...

- Gli OP che forniscono **esclusivamente e direttamente agli utilizzatori finali** piccoli quantitativi di piante, prodotti vegetali e altri oggetti, attraverso mezzi diversi dalla vendita tramite contratti a distanza
- Gli OP che forniscono **esclusivamente e direttamente agli utilizzatori finali** piccoli quantitativi di semente, escluse quelle che richiedono un certificato fitosanitario in caso di introduzione nell'UE
- Chi esercita esclusivamente il trasporto di piante, prodotti vegetali e altri oggetti anche se utilizzano materiale da imballaggio di legno

LE REGOLE DOMANI

REGOLAMENTO (UE) 2016/2031: PROCEDURA DI REGISTRAZIONE AL RUOP

- La registrazione è unica sul territorio nazionale
- Il numero di registrazione ufficiale include il codice di due lettere stabilito dalla norma ISO per lo Stato membro in cui l'OP è registrato
- Il nuovo codice di registrazione RUOP sarà:
IT_codice istat regione_numero progressivo
(IT/11/xxxx)

LE REGOLE DOMANI

LA GESTIONE DEL PASSAGGIO DA RUP A RUOP

- Fino al 13 dicembre 2019 valgono le regole attualmente vigenti
- Dal 14 dicembre 2019 i Servizi Fitosanitari competenti per sede legale registreranno d'ufficio nel RUOP:
 - Gli OP iscritti al RUP (autorizzati ad emettere il passaporto e non)
 - Gli OP autorizzati in base all'art. 19 ad applicare il marchio ISPM 15 sugli imballaggi in legno
 - Gli altri OP autorizzati in base all'art. 19

A tutti questi OP verrà assegnato un codice di registrazione univoco a livello nazionale, che sarà così composto

IT-codice istat regione-numero attualmente assegnato

- Vecchia codifica (PU, AN, MC, FM, AP)/11/0000
- Nuova codifica IT-11-0000

LE REGOLE DOMANI

LA GESTIONE DEL PASSAGGIO DA RUP A RUOP

Il Servizio Fitosanitario Regionale ha il compito di comunicare:

- Il nuovo numero di registrazione
- La possibilità di aggiornare i dati entro il 14 marzo 2020
- L'obbligo di inviare entro il 30 aprile di ogni anno le dichiarazioni relative ai siti di produzione

LE REGOLE DOMANI

Operatori professionali che hanno centri aziendali in diverse regioni

Operatore professionale con sede legale nella Regione ove si trova almeno uno dei suoi centri aziendali

SFR competente per sede legale assegna il n. RUOP e lo comunica agli OP e ai SF competenti per centro aziendale



LE REGOLE DOMANI

Operatori professionali che hanno centri aziendali in diverse regioni

Operatore professionale con sede legale in una Regione diversa da quelle in cui ha i Centri aziendali

Il SFR individua l'OP iscritto al RUP con sede legale in altra Regione e ne comunica i dati all'SFR competente per sede legale

Il SFR in cui ha sede legale l'OP lo registra e assegna il codice di registrazione RUOP e comunica all'OP il nuovo codice di registrazione al RUOP.

il SFR comunica il nuovo codice RUOP anche ai SFR dove insistono i centri aziendali condotti dallo stesso OP



Normativa fitosanitaria

Passaporto delle Piante

Situazione attuale

Fonti normative



DIRETTIVA
2000/29/CE



DECRETO
LEGISLATIVO
19 agosto 2005,
n. 214

Constatazione ufficiale del
rispetto delle condizioni relative ai
vegetali

SERVIZIO FITOSANITARIO ITALIANO
PASSAPORTO DELLE PIANTE CEE
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DI:

COD. PRODUTTORE:

N. DI SERIE

SPECIE BOTANICA
QUANTITÀ
PAESE DI ORIGINE

SERVIZIO FITOSANITARIO ITALIANO
PASSAPORTO DELLE PIANTE CEE
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DI:

COD. PRODUTTORE:

N. DI SERIE

COD. PRODUTTORE OROLOGIAIO

SPECIE BOTANICA
QUANTITÀ
PAESE DI ORIGINE

SERVIZIO FITOSANITARIO ITALIANO
PASSAPORTO DELLE PIANTE CEE
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DI:

COD. PRODUTTORE:

N. DI SERIE

COD. ZONA DI DESTINAZIONE

SPECIE BOTANICA
QUANTITÀ
PAESE DI ORIGINE

Normativa fitosanitaria
Passaporto delle Piante

**FORMATO DEI PASSAPORTI
REG. DI ESECUZIONE (UE) 2017/2313**

Sono previste 4 categorie:

- ✓ per spostamenti all'interno dell'UE
- ✓ per l'introduzione e gli spostamenti in zone protette
- ✓ per spostamenti all'interno dell'UE combinati con un'etichetta di certificazione
- ✓ per l'introduzione e gli spostamenti in zone protette combinati con un'etichetta di certificazione

Normativa fitosanitaria

Passaporto delle Piante

Situazione futura

Fonte normativa

Constatazione ufficiale del rispetto delle condizioni relative ai vegetali



REGOLAMENTO
(UE) 2016/2031

REGOLAMENTO
DI ESECUZIONE
(UE) 2017/2313
(formati
passaporti)



xxxxx / Plant Passport¹

A xxxxx² denominazioni botaniche delle specie
B XX³ – xxxxx⁴ IT-11-0000
C xxxxx⁵ CODICE TRACCIABILITA'
D XX⁷°⁸ CODICE STATO DI ORIGINE
DELLA MERCE (anche paese terzo)



xxxxx – XX / Plant Passport – PZ¹

nomi scientifici degli organismi nocivi
da quarantena rilevanti per le
zone protette^{xxx⁹}

A xxxxx² denominazioni botaniche delle specie
B XX³ – xxxxx⁴ IT-11-0000
C xxxxx⁵ CODICE TRACCIABILITA'
D XX⁷°⁸ CODICE STATO DI ORIGINE
DELLA MERCE (anche paese terzo)

se del caso: QR 

Normativa fitosanitaria

Passaporto delle Piante

Situazione futura

Fonti normative

Etichetta Ufficiale integrata con il passaporto delle piante



REGOLAMENTO
(UE) 2016/2031

REGOLAMENTO
DI ESECUZIONE
(UE) 2017/2313



Nota tecnica
Mi.P.A.A.F.
0034148 del
14/10/2019

	Passaporto delle Piante / Plant Passport Norme CE
	Servizio fitosanitario nazionale Servizio nazionale di certificazione della vite Italia - Marche
Genere:	VITIS L.
Tipo di materiale:	
Categoria:	
Paese di produzione:	ITALIA
Codice di registrazione del produttore (RUOP):	IT-11-0000
N° di riferimento Lotto:	SIGLA PROV.SITO PRODUC.- CODICE NUM.PROGRESS.CENTRO AZIENDALE- RIGA DENUNCIA-N° PROGRESSIVO
Riconfezionatore:	
Varietà	
clone.....	
Portinnesto	
clone.....	
Quantità:	
Lunghezza: (solo per talee portinnesto)	
Anno di coltura	

	Passaporto delle Piante ZP / Plant Passport - PZ Nome scientifico dell'organismo di quarantena o codice specifico Norme CE
	Servizio fitosanitario nazionale Servizio nazionale di certificazione della vite Italia - Marche
Genere:	VITIS L.
Tipo di materiale:	
Categoria:	
Paese di produzione:	ITALIA
Codice di registrazione del produttore (RUOP):	IT-11-0000
N° di riferimento Lotto:	SIGLA PROV.SITO PRODUC.- CODICE NUM.PROGRESS.CENTRO AZIENDALE- RIGA DENUNCIA-N° PROGRESSIVO
Riconfezionatore:	
Varietà	
clone.....	
Portinnesto	
clone.....	
Quantità:	
Lunghezza: (solo per talee portinnesto)	
Anno di coltura	

REGOLAMENTO 2031/2016 – CAPO VI

PASSAPORTI DELLE PIANTE

Gestione del passaggio alle nuove regole

Il SFR competente per centro aziendale/sito di produzione autorizza d'ufficio gli OP a rilasciare i PP

Le autorizzazioni all'emissione del PP rilasciate ai sensi del D.lgs. n. 214/05 agli iscritti al RUP mantengono la loro validità ai sensi dell'art.78 del Regolamento (UE) n.2016/2031 e si stendono a tutte le specie elencate da ciascun OP nell'allegato «S» (elenco delle specie coltivate)

Gli OP utilizzano il codice di tracciabilità secondo l'esempio:
Sigla provincia/nr . Progressivo centro aziendale/codice di tracciabilità aziendale stabilito dell'OP che deve garantire la piena rintracciabilità aziendale

AN-001-xxxxxxx

REGOLAMENTO 2031/2016 – CAPO VI

PASSAPORTI DELLE PIANTE

Dove apporre il passaporto?

- Regolamento (UE) 2016/2031 Allegato VII
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2313 definisce le specifiche di formato del passaporto
- deve essere apposto sul lotto o sulla merce come etichetta separata, integrato in etichette esistenti, stampato direttamente su vasi o sull'imballaggio
- Sui documenti di accompagnamento (fattura, bolla di consegna etc..) non deve più figurare informazioni relative al passaporto delle piante
- I PP rilasciati prima del 14 dicembre restano in vigore fino al 14 dicembre 2023

REGOLAMENTO 2031/2016 – CAPO VI

PASSAPORTI DELLE PIANTE

Dove?

Ci sono diverse possibilità di applicare il passaporto al prodotto. Nella vostra scelta vi preghiamo di tener conto della catena di produzione e consegna. Prendete accordi su questo con il vostro cliente. Il passaporto della pianta può essere stampato su:



Il vaso della pianta



La spina della pianta



La copertura della pianta

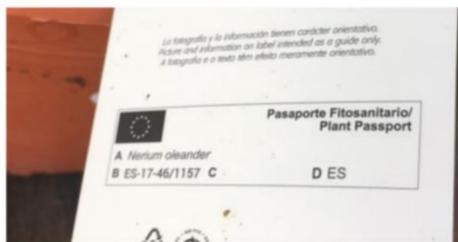


L'etichetta appesa della
pianta



Sul vassoio
*(solo in consultazione con l'esportatore
e sempre prima della consegna)*

Il testo deve essere leggibile ad occhio nudo ed il passaporto deve essere facilmente visibile.



REGOLAMENTO 2031/2016 – CAPO VI

PASSAPORTI DELLE PIANTE

ELENCHI PIANTE DA PASSAPORTO

- **Tutte le piante destinate alla piantagione (piante destinate a restare piantate oppure a essere piantate o ripiantate)**
- **Le piante, i prodotti vegetali e gli altri oggetti per i quali sono state stabilite prescrizioni particolari incluse le sementi di determinate specie**
- **Le piante, i prodotti vegetali e gli altri oggetti, incluse le sementi di determinate specie (principalmente quelle oggetto di certificazione), elencati in specifici atti di esecuzione della Commissione**

REGOLAMENTO 2031/2016 – CAPO VI

PASSAPORTI DELLE PIANTE

ECCEZIONI

Non è prescritto un passaporto fitosanitario-PP unicamente nel caso di vendita diretta ad acquirenti non professionisti (privati) che acquistano vegetali, prodotti vegetali e altri oggetti regolamentati per il proprio utilizzo (ovvero non a scopo professionale o industriale) escluse ZP e vendite con contratti a distanza

Il passaporto delle piante non è richiesto per gli spostamenti di piante, prodotti vegetali e altri oggetti all'interno e tra i siti dello stesso operatore registrato situati a breve distanza tra loro.

REGOLAMENTO 2031/2016 – CAPO VI

PASSAPORTI DELLE PIANTE

- I passaporti delle piante sono rilasciati per lo spostamento di piante, prodotti vegetali e altri oggetti nel territorio dell'Unione se sono indenni da QP (organismi nocivi da quarantena) e rispettano le disposizioni relative agli RNQP (organismi nocivi regolamentati non da quarantena)
- I passaporti delle piante sono rilasciati per l'introduzione e lo spostamento in una zona protetta di piante, prodotti vegetali e altri oggetti se sono indenni dal QP rilevante per la zona protetta.

REGOLAMENTO 2031/2016 – CAPO VI PASSAPORTI DELLE PIANTE

- I PP sono rilasciati dagli operatori professionali autorizzati dai Servizi Fitosanitari
- I PP possono essere rilasciati solo se le piante o i prodotti vegetali sono stati sottoposti ad un controllo scrupoloso da parte degli OP (nei periodi opportuni, anche a campione, visivo con eventuali analisi, ecc.)
- L'OP conserva i risultati di questi controlli per almeno 3 anni

CONDIZIONI PER L'AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DEL PASSAPORTO

- L'OP deve dimostrare di **possedere conoscenze e competenze** che gli consentano di eseguire i controlli delle proprie produzioni
- Deve inoltre **disporre di sistemi e procedure** che gli consentano di rispettare gli obblighi in materia di **tracciabilità** stabiliti dal Reg. 2031/2016
- In particolare deve **identificare i controllare i punti critici del suo processo di produzione**

Nuove disposizioni fitosanitarie per **l'esportazione, riesportazione e l'introduzione nella UE** di piante, prodotti vegetali e altri oggetti

Nuove disposizioni fitosanitarie per l'esportazione, riesportazione e l'introduzione nella UE di piante, prodotti vegetali e altri oggetti



**Punto di controllo
frontaliero: Aeroporto
Raffaello Sanzio**



**Punto di controllo
frontaliero: Porto di
Ancona**

n° 75 imprese operative
nella Regione Marche come
esportatori di piante,
prodotti vegetali e altri
oggetti

n° 59 imprese della Regione
Marche iscritte al RUP
come **importatori**

Nuove disposizioni fitosanitarie per l'esportazione, riesportazione e l'introduzione nella UE di piante, prodotti vegetali e altri oggetti



Qual è l'argomento in oggetto?

della procedura di **certificazione** per **l'introduzione, l'esportazione, riesportazione e per la pre-esportazione** di piante, prodotti vegetali e altri oggetti

Chi è interessato?

Un soggetto giuridico, denominato **Operatore professionale (O.P.)**, in ambito del diritto pubblico e privato

Di cosa si occupa?

Attività a titolo professionale e non di introduzione, spostamento nel territorio dell'Unione **e in uscita** dal territorio dell'Unione di piante, prodotti vegetali e altri oggetti, e **ne è giuridicamente responsabile**

Quali sono le merci coinvolte?

- Piante e parti di pianta vive

prodotti non lavorati di origine vegetale e **prodotti lavorati** che, per la loro natura o a motivo della loro trasformazione, **possono provocare il rischio di diffusione** di organismi nocivi da quarantena.

- Prodotti vegetali (compreso il legname in condizioni particolari)

- Altri oggetti:

materiali od oggetti, escluse le piante e i prodotti vegetali, in grado di contenere o diffondere organismi nocivi, compresa la terra o il substrato colturale.

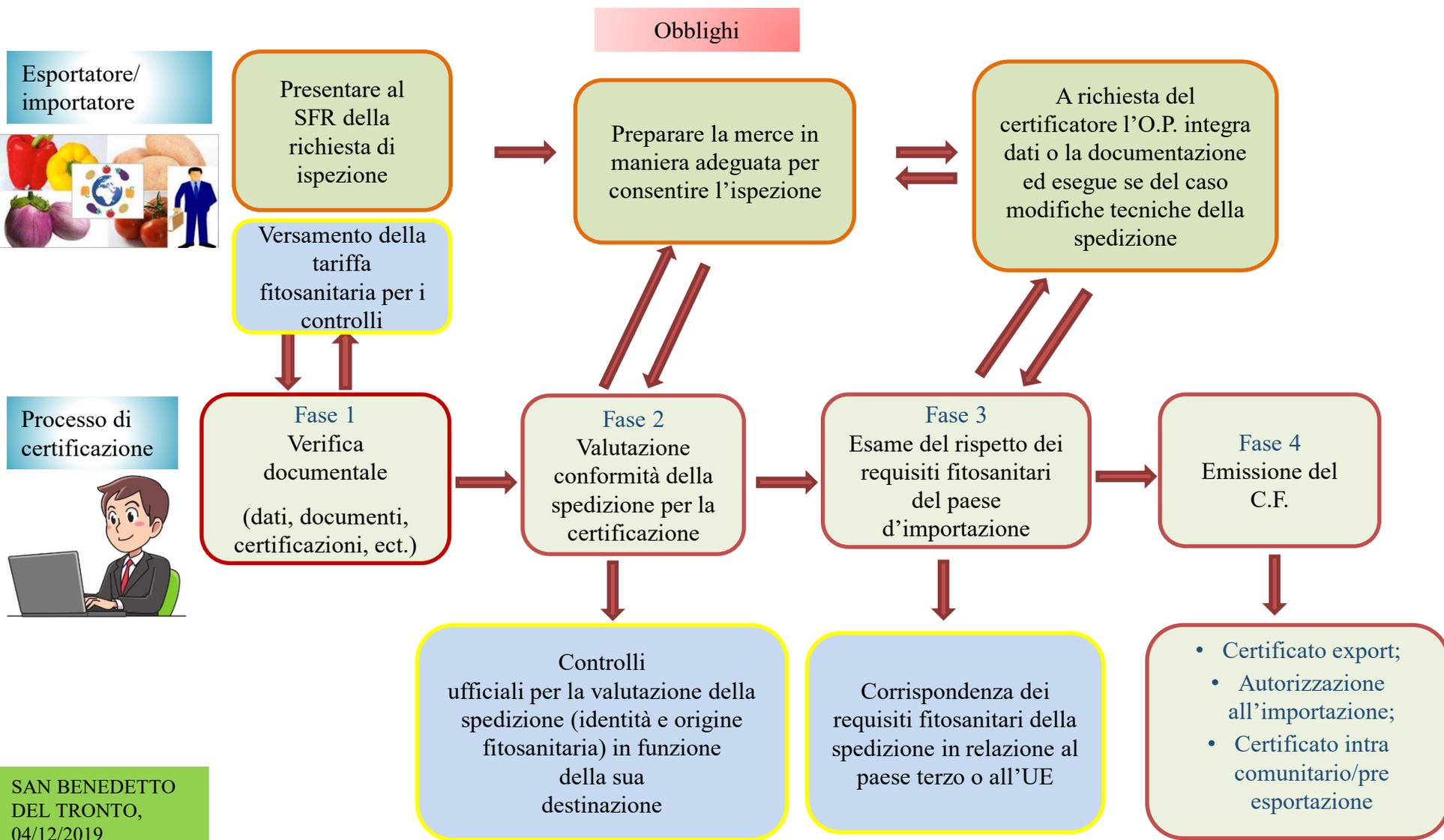
Cosa s'intende per merce trasformata per cui può essere necessaria la certificazione?

- Tipi di trasformazione
- semplice:

Macinazione, segagione, essiccazione, compressione.

Esportazione, introduzione e movimento nella UE di piante, prodotti vegetali e altri oggetti

Diagramma di flusso della procedura di certificazione



Nuove disposizioni fitosanitarie per l'esportazione, l'introduzione e il movimento nella UE di piante, prodotti vegetali e altri oggetti

Diagramma di flusso della procedura di certificazione
RUOLO DELL'ESPORTATORE/IMPORTATORE (OO.PP.)

Obblighi

[Presentazione richiesta registrazione R.U.O.P.](#)

Allegato 1
(centri aziendali)

Allegato 3
(esportazione)
o
Allegato 2
(importazione)

Se la domanda è completa

L'Autorità competente (SFR) procede senza indugio alla registrazione

O.P.



Gli O.P., se necessario, entro il 30 aprile di ogni anno **con riferimento all'anno precedente**



Esibiscono al SFR l'aggiornamento dei dati indicati negli allegati 2 e/o 3

Gli O.P presentano una **domanda** di aggiornamento entro 30 gg. dal verificarsi di:



modifiche dei dati anagrafici e di contatto indicati nel quadro A della richiesta di registrazione

Nuove disposizioni fitosanitarie per l'esportazione, l'introduzione e il movimento nella UE di piante, prodotti vegetali e altri oggetti

RUOLO DELL' IMPORTATORE (O.P.)

Obblighi per importazione in zone protette

Introduzione in determinate **zone protette** di piante, prodotti vegetali, altri oggetti

e/o

Spostamento nel territorio dell'Unione di piante, prodotti vegetali e altri oggetti per i quali è richiesto un **passaporto delle piante**

Tracciabilità

Vegetali e polline vivo per l'impollinazione di *Amelanchier, Chaenomeles, Cotoneaster, Crataegus, Cydonia, Eriobotrya, Malus, Mespilus, Photinia davidiana, Pyracantha, Pyrus e Sorbus.*

(fino al 30 aprile 2020)

Italia (in parte)



Registra i dati che gli consentono di identificare per ogni **unità di vendita** di pianta, prodotto vegetale o altro oggetto **l'operatore che l'ha fornita**

Nuove disposizioni fitosanitarie per l'esportazione, l'introduzione e il movimento nella UE di piante, prodotti vegetali e altri oggetti

RUOLO DELL' ESPORTATORE (O.P.)

Obblighi

L'O.P. ha sotto il proprio controllo la pianta, il prodotto vegetale o altro oggetto destinati all'esportazione

L'O.P. mette a disposizione del certificatore tutta la documentazione comprovante l'origine fitosanitaria della spedizione.

Tracciabilità dei controlli ufficiali nei siti di produzione

Presenza di certificazioni di qualità/ marchi

Certificati fitosanitari di esportazione (nel caso di riesportazione)

Constatazione ufficiale fitosanitaria (passaporto delle piante, certificato di pre-esportazione, atto di accertamento ufficiale)

Al fine di garantire il rispetto dei requisiti fitosanitari del paese importatore

GRAZIE PER L'ATTENZIONE